Calcio, Serie C. Il Siracusa batte la Leonzio e chiude la sua stagione

Il Siracusa chiude la sua stagione con un successo al De Simone. Superata per 1-0 la Leonzio, decide la rete di Scardina al 27.o del primo tempo. Nella ripresa pioggia di occasioni per il raddoppio, mancate per un soffio. Sicula quasi mai pericolosa, a parte qualche iniziativa in avvio firmata dal solito Arcidiacono.
Cala così il sipario su di una stagione strana, iniziata all'insegna di grandi aspettative supportate anche dai risultati. Poi, al giro di boa, i deferimenti e le penalizzazioni (-10 in totale) allontano gli azzurri dai play-off che avrebbero meritato.
Inizia adesso la pianificazione del futuro. Gaetano Cutrufo conferma il suo impegno, con obiettivi però da rivedere.

Siracusa. Santa Lucia di maggio, rivedi la diretta da piazza Duomo

In diretta dalla Cattedrale di Siracusa, il patrocinio di maggio di Santa Lucia. Immagini e commenti a partire dalle 9.55 grazie all'Arcidiocesi siracusana che ha predisposto l'apposito servizio.
La festa di maggio ricorda il prodigioso evento del 1646 e da 372 anni si ripete con il tradizionale volo delle colombe.

Siracusa. Festival del teatro greco, su il sipario: intervista con i registi Emma Dante e Yannis Kokkos

Tutto pronto per l’avvio del 54.o Festival del Teatro greco di Siracusa. Eracle di Euripide, per la regia di Emma Dante, aprirà la stagione il 10 maggio alle 18.45. Si dividerà la scena con l’Edipo a Colono nella versione di Yannis Kokkos. Ad arricchire il cartellone, il 29 giugno, sarà la commedia I Cavalieri di Aristofane.
Saranno due mesi di programmazione, con sei produzioni e due eventi unici.
Il direttore artistico, Roberto Andò, insieme al consigliere delegato, Pierfrancesco Pinelli, ed il presidente della Fondazione, il sindaco Garozzo, hanno presentato questa mattina in conferenza stampa la ricca stagione.
Poi l’incontro con i registi, Emma Dante e Yannis Kokkos. Le nostre interviste.

Emma Dante

Yannis Kokkos

Siracusa. La discesa in campo del Pd, mentre Moschella prova ad attrarre i garozziani: unità ancora lontana

Fabio Moschella non ha perso le speranze di riunire l'area Pd ed andare al voto con un candidato unito, senza frammentazione a sinistra. Anche questa mattina, complice un incontro programmato ma non troppo in Fondazione Inda, si è soffermato per alcuni minuti con Giancarlo Garozzo.
Si sono chiusi in una stanza al primo piano e qui Moschella ha proposto al primo cittadino l'allargamento della coalizione, aprendo proprio ai renziani che – però – avrebbero solo la possibilità di rivestire un ruolo secondario al momento, senza espressione di candidato (che rimarrebbe Moschella), ma con presenza garantita in giunta. Quindi l'allargamento della coalizione proposto da Moschella sarebbe da intendere come un "sostenete me".
Garozzo ha ascoltato, forse non con troppa attenzione. La proposta, in fondo, si scontra anche con la precedente che parlava di candidato terzo e passo indietro di Moschella e di Garozzo. Alla luce di quella precedente trattativa, è risultato complicato (ai renziani) comprendere esattamente cosa significhi questo nuovo tentativo. Destinato, quindi, a concludersi con un nulla di fatto. Moschella si mostra comunque fiducioso perchè – avrebbe confidato – non rimarrà questo l'ultimo tentativo di ricerca di unità.

Siracusa. La Google Street Car aggiorna le foto per i servizi di Maps e Street View, curiosità al passaggio

Avvistata in città la Google Street Car. La particolare vettura sta nuovamente mappando i capoluoghi siciliani e diversi centri in provincia per aggiornare il servizio di Street View e Google Maps. La particolarità del mezzo è infatti quella di essere dotato di fotocamera sferica, capace di riprendere a 360°. Chi si è ritrovato immortalato dalla Google Street Car di passaggio può stare mediamente sereno: volti e targhe vengono oscurati automaticamente.

Siracusa. Il futuro della raffinazione in Italia, il governatore Musumeci: "industria si, compatibile col territorio"

Il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha concluso quest'oggi in Confindustria Siracusa i lavori del convegno "Scenari futuri e sostenibilità della raffinazione in Italia e in Sicilia".
"Ho ascoltato le varie relazioni sul valore delle industrie della raffinazione: esse continuano ad offrire opportunità di

lavoro e di sviluppo e la politica è chiamata a fare una scelta condivisa per il territorio: occorre superare le incertezze normative scrivendo insieme le regole per assicurare lo sviluppo sostenibile", ha detto Musumeci. "Abbiamo già sottoscritto per Gela il protocollo per l'attrazione di nuovi investimenti insieme al Mise e messo in piedi la cabina di regia con le autorità di sistema portuale della Sicilia per l'attuazione delle ZES il cui piano strategico è già in lavorazione e verrà presentato alla Presidenza del Consiglio tra tre mesi. Abbiamo avviato le assunzioni all'ARPA e riscriveremo il piano industriale per l'attuazione delle bonifiche. Tutto verrà fatto in maniera condivisa per lo sviluppo e la crescita dei territori: industria compatibile con l'ambiente, agricoltura e turismo".
Ad aprire i lavori era stato il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, sostenendo che "occorre superare le contraddizioni che spesso accompagnano lo sviluppo del nostro territorio: un regime vincolistico che ostacola l'attuazione di importanti investimenti per il miglioramento della sostenibilità ambientale, la percezione di un territorio che non sempre è favorevole a sostenere lo sviluppo di un comparto che continua ad essere strategico per la nostra comunità, la mancanza di segnali chiari a chi vuole investire: questo è l'accorato appello che gli industriali lanciano al territorio e alla politica".
Che la raffinazione sia ancora settore strategico per l'approvvigionamento e per la crescita del Paese è stato il punto di partenza del discorso di Claudio Spinaci, presidente dell'Unione Petrolifera. "Anche la Commissione Europea ne riconosce la centralità nella transizione energetica e intende scongiurare ogni rischio di deindustrializzazione della filiera. A tal fine è necessario un quadro certo, capace di attivare una corretta programmazione degli investimenti e una legislazione chiara e non punitiva.
Gli ingenti investimenti già effettuati dal settore hanno consentito ai nostri impianti di produzione ad ai nostri prodotti di essere tra i migliori al mondo sotto il profilo

ambientale. In Sicilia la raffinazione garantisce oltre 5000 posti di lavoro stabili ed altamente qualificati anche grazie ai 4 miliardi di euro investiti dal 2000 in poi.
Il costante impegno nello sviluppo e nella ricerca consentiranno al settore di dare ulteriori risposte, concrete e sostenibili, alle sfide ambientali senza pregiudicare la competitività del Paese."
Il presidente di Nomisma Energia, Davide Tabarelli, si è occupato degli scenari energetici globali, al fine di capire quanto spazio rimane ancora alla domanda di petrolio nel mondo e in Italia. Ha sottolineato che, "contrariamente all'opinione diffusa, il petrolio rimarrà a lungo la principale fonte a copertura della domanda globale di energia che, nei prossimi 20 anni, aumenterà di un altro 30% sulla spinta della crescita della popolazione e dell'esigenza di quasi 3 miliardi di persone che tuttora non accedono a forme moderne di energia. Il petrolio tal quale – ha sottolineato – non si consuma va sempre lavorato, per ottenere prodotti, come quelli delle raffinerie siciliane, che servono soprattutto come carburanti per il settore dei trasporti dove coprono oltre il 90% della domanda di energia totale. Tutto ciò che richiede petrolio nel mondo cresce e due esempi sono calzanti, la domanda di plastica, che si fa con la nafta, che obbliga ad un suo riciclo per evitare la dispersione nell'ambiente, e il turismo, che comporta più impiego di aerei che funzionano con il cherosene. Le rinnovabili – ha ricordato – servono soprattutto per fr elettricità e questa, seppur in forte crescita nei prossimi anni, non potrà sostituire il petrolio nei trasporti se non per una piccola quota".
Il direttore delle Risorse Umane e delle Relazioni Esterne di Isab Lukoil, Claudio Geraci, ha evidenziato come "il settore pur pagando la crisi mondiale contribuisce per diversi miliardi di euro all'economia siciliana e siracusana e continua a mantenere i siti produttivi in marcia con programmi d'investimento tecnologicamente avanzati" aggiungendo che "è un sistema socialmente stabile e sostenibile nel tempo che migliora costantemente le sue performance ambientali" ma ha

sottolineato come questo non sia sufficiente e come sia necessario “costruire un clima di fiducia e di coesione sociale per rendere il territorio attrattivo separando i fatti dalle opinioni” per potere guardare ad un futuro sostenibile.

Siracusa. Festival del teatro greco, l'antica cavea si "veste" per la nuova stagione: viaggio dietro le quinte

Eracle di Emma Dante ed Edipo a Colono nella versione di Yannis Kokkos. Mancano pochi giorni alle due “prime” che il 10 e l’11 maggio apriranno il Festival del Teatro Greco. Le nostre telecamere vi conducono dietro le quinte, mentre la complessa macchina organizzativa della Fondazione Inda completa gli ultimi passaggi prima del via.
Il camouflage a tutela degli antichi gradoni, le traduzioni in inglese in tempo reale, le soluzioni scenografiche, le squadre tecniche all’opera: tutto per rendere possibile la magia che dal 10 maggio ogni sera si ripeterà nella storica cavea.
Seguite il nostro viaggio, in compagnia del consigliere delegato dell’Inda, Pierfrancesco Pinelli.

Ed ecco chi lavora “dietro le quinte”

Rubano gasolio dai pullman dell'Ast per rifornire l'auto, arrestati due autisti a Solarino

Due autisti dell’Ast sono stati arrestati a Solarino dai carabinieri. Li hanno sorpresi in flagranza, mentre travasavano carburante dal serbatoio di un autobus di linea a quello di un’auto privata al termine della corsa che collega i comuni di Siracusa, Floridia e Solarino.
Una modalità operativa consolidata, secondo l’accusa, che andava avanti ormai da tempo. I due, avolesi di 43 e 48 anni, approfittavano di un momento in cui il mezzo di linea snodato era vuoto per svasare parte del gasolio del mezzo all’interno del serbatoio di un auto privata, pensando che la differenza di carburante passasse inosservata.
Anche ieri pomeriggio, alle 14.30 circa, il pullman snodato si è fermato in corrispondenza di un’utilitaria parcheggiatasi qualche minuto prima nei pressi di un accesso ad un fondo agricolo, avvolgendo quasi completamente l’auto e impedendo quindi ad occhi indiscreti la vista di ciò che stava accadendo fra i due veicoli.
Questa volta però c’erano i carabinieri ad assistere a tutta la scena ed hanno dichiarato quindi in arresto entrambi gli uomini per aver commesso il reato di peculato. Sono stati posti agli arresti domiciliari.

Cavagrande del Cassibile, la Regione lavora alla riapertura. Bandiera: "forte impulso per fruizione"

Potrebbe essere imminente la riapertura della riserva naturale di Cavagrande del Cassibile. Ufficialmente interdetta da anni, a seguito di un incendio che ha creato instabilità nel costone roccioso sopra i laghetti di cui usufruiscono e godono i turisti, potrebbe finalmente ricevere quei lavori necessari per garantire la sicurezza e quindi consentire nuovamente l'accesso.
È stato infatti convocato un incontro per il prossimo 10 maggio dal Commissario Straordinario per i rischi del dissesto idrogeologico, Maurizio Croce, insieme al Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, che della Riserva è ente gestore, unitamente al genio Civile di Siracusa e ai Comuni nei quali ricade la riserva per addivenire ad una progettazione esecutiva che, tramite i fondi destinati al dissesto idrogeologico, andrà a finanziare questi interventi.
Per l'Assessore per l'Agricoltura Edy Bandiera "stiamo dando un forte impulso alla riapertura di una riserva di grande pregio che è stata da sempre oggetto di fruizione e importante apprezzamento da parte di visitatori e turisti".

Calcio, Serie C. Benservito

al dg Pino Iodice, la società saluta e ringrazia tra polemiche e punzecchiature

Che i rapporti tra il Siracusa e il dg Pino Iodice fossero “tesi” era ormai noto da tempo. Le ultime dichiarazioni rilasciate dal (ex) dirigente azzurro hanno fatto il resto. La società del presidente Cutrufo ha infatti deciso di concludere anzitempo la collaborazione con Iodice, poco prima della naturale scadenza. “Il Siracusa Calcio considera completato il lavoro svolto da Pino Iodice in seno alla società azzurra e lo ringrazia per quanto fatto in questi mesi”, recita la nota ufficiale conclusa con gli auguri di rito e una punzechiatura: “l’auspicio di fare sempre meglio rispetto a quanto visto a Siracusa”.